

APPALTI PUBBLICI CON FONDI EUROPEI

LA GUIDA E LE AZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Romain Bocognani
Pasquale Ialongo

Ance Bruxelles
23 aprile 2018

Un nuovo servizio messo a disposizione dall'Ance

Obiettivo:

- Rispondere a una **crescente domanda di informazione** sulle attività, sulle iniziative e sui provvedimenti all'esame delle istituzioni europee
- Approfondire alcune **tematiche di specifico interesse del settore delle costruzioni**, affrontate a livello europeo

Strumento:

- Un nuovo servizio destinato alle **Associazioni del sistema** e alle **imprese**, con possibilità di estendere l'invito ai partner istituzionali delle Associazioni

Frequenza:

- E' stata avviata una **fase di sperimentazione**; a regime l'obiettivo è di organizzare **un webinar ogni 1/2 mesi**.

Gli strumenti già esistenti

BOLLETTINO ATTIVITÀ UE DI INTERESSE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

N°3/2018 – 16 febbraio 2018

ATTIVITÀ UE DI INTERESSE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

QUESTIONI STRATEGICHE IN EVIDENZA

- **Consultazioni pubbliche sui futuri programmi finanziari dell'UE** La Commissione europea ha lanciato una serie di consultazioni pubbliche, in vista della pubblicazione, nella prossima primavera, delle proposte relative ai futuri programmi finanziari nell'ambito del quadro finanziario pluriennale post-2020, il bilancio dell'UE che dovrebbe coprire il periodo 2021-2027. Le proposte della Commissione saranno concepite con l'obiettivo di consentire all'UE di concentrarsi su un numero limitato di settori prioritari, in cui il suo intervento può risultare più efficace rispetto all'azione dei singoli Stati membri. Le consultazioni pubbliche coprono l'intero spettro dei futuri finanziamenti dell'UE nei seguenti settori: coesione (fondi strutturali); infrastrutture strategiche; investimenti, ricerca e innovazione, PMI e mercato unico; migrazione; sicurezza; valori e mobilità. La data di scadenza per rispondere alle consultazioni è l'8 marzo 2018. Si forniscono di seguito i link per accedere ai questionari online relativi alle consultazioni di interesse del settore delle costruzioni: [Consultazione pubblica sui Fondi dell'UE nel settore della coesione](#); [Consultazione pubblica sui Fondi dell'UE nel settore delle infrastrutture strategiche](#); [Consultazione pubblica sui Fondi dell'UE nel settore relativo a investimenti, ricerca e innovazione, PMI e mercato unico](#).
- **Consultazione pubblica sulle regole dell'UE per i prodotti utilizzati nella costruzione di edifici e nelle opere infrastrutturali** E' in corso, da parte della Commissione, la valutazione di un'eventuale iniziativa dell'UE volta a modificare il Regolamento (UE) n. 305/2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione (CPR). Lo scopo del regolamento è quello di migliorare il funzionamento del mercato unico per i prodotti utilizzati nelle costruzioni. A tal fine, il regolamento prevede norme per valutare la prestazione dei prodotti da costruzione e comunicare i risultati della valutazione, mediante un linguaggio tecnico comune (norme europee armonizzate e documenti europei di valutazione) da utilizzare in tutta l'UE. I prodotti da costruzione conformi alle norme del CPR recano la marcatura CE. I paesi dell'UE sono liberi di stabilire norme per la progettazione e la sicurezza degli edifici e delle opere infrastrutturali, a condizione di utilizzare a tal fine il linguaggio tecnico comune del CPR per i prodotti con la marcatura CE. Lo scopo è quello di garantire la disponibilità di informazioni affidabili e comparabili sulle prestazioni dei prodotti da costruzione di fabbricanti di paesi diversi, in modo da evitare l'esclusione dai mercati nazionali di alcuni prodotti perché le loro prestazioni sono state analizzate in un altro paese. Per rispondere alla consultazione compilare il [questionario online](#) entro il 16 aprile 2018.
- **Consultazione pubblica sulla definizione di PMI** La definizione di PMI fornita nella raccomandazione 2003/361/CE è lo strumento per individuare le imprese autorizzate a ricevere un trattamento preferenziale in termini di sostegno pubblico. E' uno strumento ampiamente utilizzato in politiche dell'UE quali quelle sulla concorrenza (aiuti di Stato), i fondi strutturali e la ricerca e l'innovazione. La definizione di PMI è anche determinante per accedere ad alcune esenzioni amministrative e a tariffe ridotte. La Commissione sta attualmente preparando una valutazione e un'eventuale revisione di alcuni aspetti della definizione di PMI. La consultazione pubblica permetterà alle parti interessate di esporre le loro osservazioni tramite la compilazione del [questionario online](#) entro il 6 maggio 2018.



SEMINARI IN LOCO SULLE ISTITUZIONI UE E SULLA LOBBY EUROPEA

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Il programma del webinar

WEBINAR

“APPALTI PUBBLICI CON FONDI EUROPEI - LA GUIDA E LE AZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA”

Collegamento da Bruxelles con i Rappresentanti della Commissione europea

Lunedì 23 aprile 2018 – ore 11.00-12.30

Orario		Relatore
11.00-11.10	Introduzione e presentazione del seminario	Romain Bocognani – Ance Pasquale Ialongo – Ance
11.10-11.30	La Guida sulle procedure d'appalto per le stazioni appaltanti	Raluca Costandache- Commissione europea, DG REGIO L'intervento sarà <u>in lingua inglese</u>
11.30-11.50	Strategie e azioni in corso della Commissione europea in materia di appalti pubblici	Anna Lupi - Commissione europea, DG GROW
11.50-12.10	La Guida UE e il Codice dei Contratti n. 50/2016: il punto sui lavori pubblici	Francesca Ottavi – Ance, Direttore Legislazione Opere Pubbliche
12.10-12.30	Questions & Answers	

Il seminario dovrà essere seguito **via internet**.

Il webinar è organizzato congiuntamente dall'**Ufficio di Bruxelles** e dalla **Direzione Legislazione Opere Pubbliche** dell'Ance.

I vostri commenti, le vostre opinioni

Possibilità di

- ❖ **Formulare domande durante il *webinar***
- ❖ **Inviare commenti, proposte, suggerimenti**

inviando una mail a

Bruxelles@ance.it

Le decisioni del Governo a favore delle infrastrutture

Un Piano da circa 140 miliardi di euro

60 miliardi di euro

Fondo investimenti e sviluppo
infrastrutturale(*)

27 miliardi

Fondo Sviluppo e Coesione: Piano
per il Sud e Piani operativi nazionali

8 miliardi

Misure per il rilancio degli enti
territoriali

6,6 miliardi

ANAS - Contratto di Programma

8 miliardi

Terremoto

9,3 miliardi

Ferrovie dello Stato - Investimenti

15 miliardi

Fondi strutturali europei e
Programmi complementari

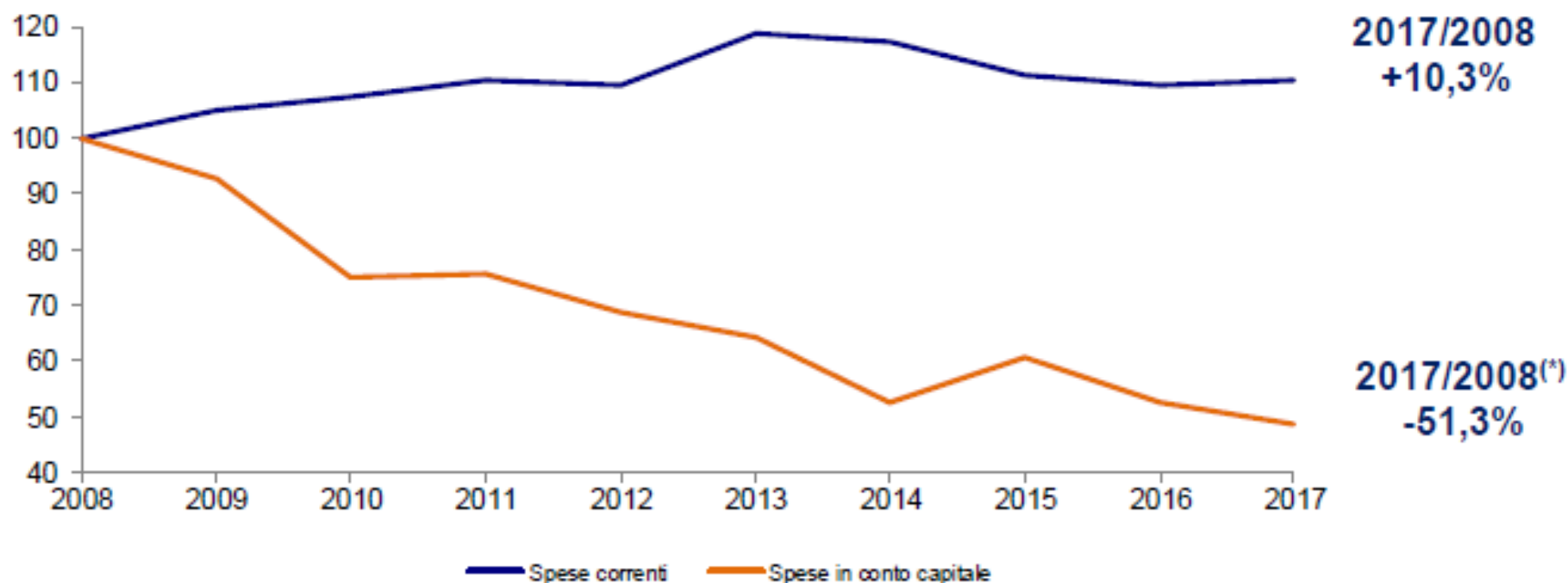
3 miliardi

Articolato Legge Bilancio 2018

(*) Quota per le infrastrutture, pari al 70% della dotazione comprensiva degli stanziamenti aggiuntivi disposti dalla Legge di Bilancio 2018

Difficoltà a tradurre le risorse in cantieri e in spesa

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE NEI COMUNI ITALIANI - PERIODO 2008-2017 (n.i. 2008=100)



(*) Per il 2017 stima Ance provvisoria. Si è considerato come spesa in conto capitale il 70% degli "Altri Pagamenti da regolarizzare" alla data del 1° febbraio 2018

Elaborazione Ance su dati SIOPE

Un tema al centro del dibattito in queste settimane

Articolo Sole 24 Ore
22 aprile 2018

Verso il Def

LA POLITICA DELLE INFRASTRUTTURE

Metrò, ferrovie, porti: piano da 140 miliardi, già finanziato per 100

Con la project review risparmiati 50 miliardi, fondo progetti al via - Ma i cantieri ritardano

Giorgio Santilli

Confidiamo in Aree hanno approvato la programmazione entro il 15 maggio. Il che non è un problema. Il problema è che il governo non ha ancora deciso di dare un'impulso alle opere pubbliche. E che, per di più, non ha ancora deciso di dare un'impulso alle opere pubbliche. E che, per di più, non ha ancora deciso di dare un'impulso alle opere pubbliche.

«Connettere l'Italia»

La «terza via» di Delrio contro la logica dei veti. Nel Def ulteriori fabbisogni per 35 miliardi

Le richieste delle imprese
Programmazione ok, non smontare tutto. Ma ora servono correzioni al codice appalti

La mappa e i numeri del piano

LE PRINCIPALI OPERE ATTIVATE

- 10 opere in corso
- 10 opere in corso
- 10 opere in corso
- 10 opere in corso

IL LIBRO

«Connettere l'Italia»

La terza via di Delrio contro la logica dei veti. Nel Def ulteriori fabbisogni per 35 miliardi

L'ANALISI

Giorgio Santilli

Semplificazioni per superare lo scoglio della firma Pa

Il presidente degli Investimenti Infrastrutturali, Giorgio Santilli, ha chiesto che il governo non smonti tutto il piano. Ma ora servono correzioni al codice appalti.

Modo	Costo (miliardi)
Strada	40.356
Ferrovia	65.365
Trasporti	22.259
Porti	2.357
Aeroporti	3.615
TOTALE	133.951

GLI INTERVENTI E I COSTI

Costi totali: 133.951 miliardi

PAESE DA CODICE ROSSO.

Tutto bloccato: infrastrutture al collasso, manutenzioni assenti, opere incompiute, cantieri che non partono.

Il sistema delle opere pubbliche è bloccato. Aiutati a individuare i suoi territori le opere che non riescono a partire, che sono ferme, in ritardo o incomplete a causa delle procedure farraginose, della burocrazia assillante e delle disfunzioni legate al Codice degli appalti.

Cliccando sulla cartina trovi già i primi esempi.

News

Il Codice appalti ha determinato un generale prolungamento e un irrigidimento delle attività negoziali. E quanto emerge dall'intervista a Edgardo Greco, manager di Rfi

17 APRILE

EDILIZIA E TERRITORIO - FONDO INVESTIMENTI GRANDE INCERTEZZA DOPO LA CONSULTA STOP AL DPCM 2018. MA CHE SUCCEDA ALLA TRANCHE 2017?

La sentenza della Corte Costituzionale sul Fondo investimenti rischia di generare il blocco delle decisioni dei ministeri, frenando risorse per l'avvio delle infrastrutture in attesa degli opportuni chiarimenti.

17 APRILE

TEMPO - IL "GRANDE" PIANO BUCHE SPROFONDA NEL BILANCIO

La stampa continua a occuparsi del caso della manutenzione delle strade di Roma, che non decolla a causa di problemi di bilancio e difficoltà delle procedure.

15 APRILE

IL MESSAGGERO - BUCHE FLOP DEGLI APPALTI ORA INDAGA ANCHE L'ANAG

Dopo l'istanza presentata dall'Acer, l'Autorità anticorruzione apre un fascicolo sui 12 lotti della manutenzione ordinaria delle strade romane che non partono.

14 APRILE

IL SOLE 24 ORE - CONSULTA ALT AL FONDO INVESTIMENTI SERVE L'INTESA CON LE REGIONI

I fondi della politica di coesione rappresentano un terzo degli stanziamenti

Circa 42 miliardi di euro di interesse del settore, nell'ambito della politica di coesione territoriale sono ancora da spendere

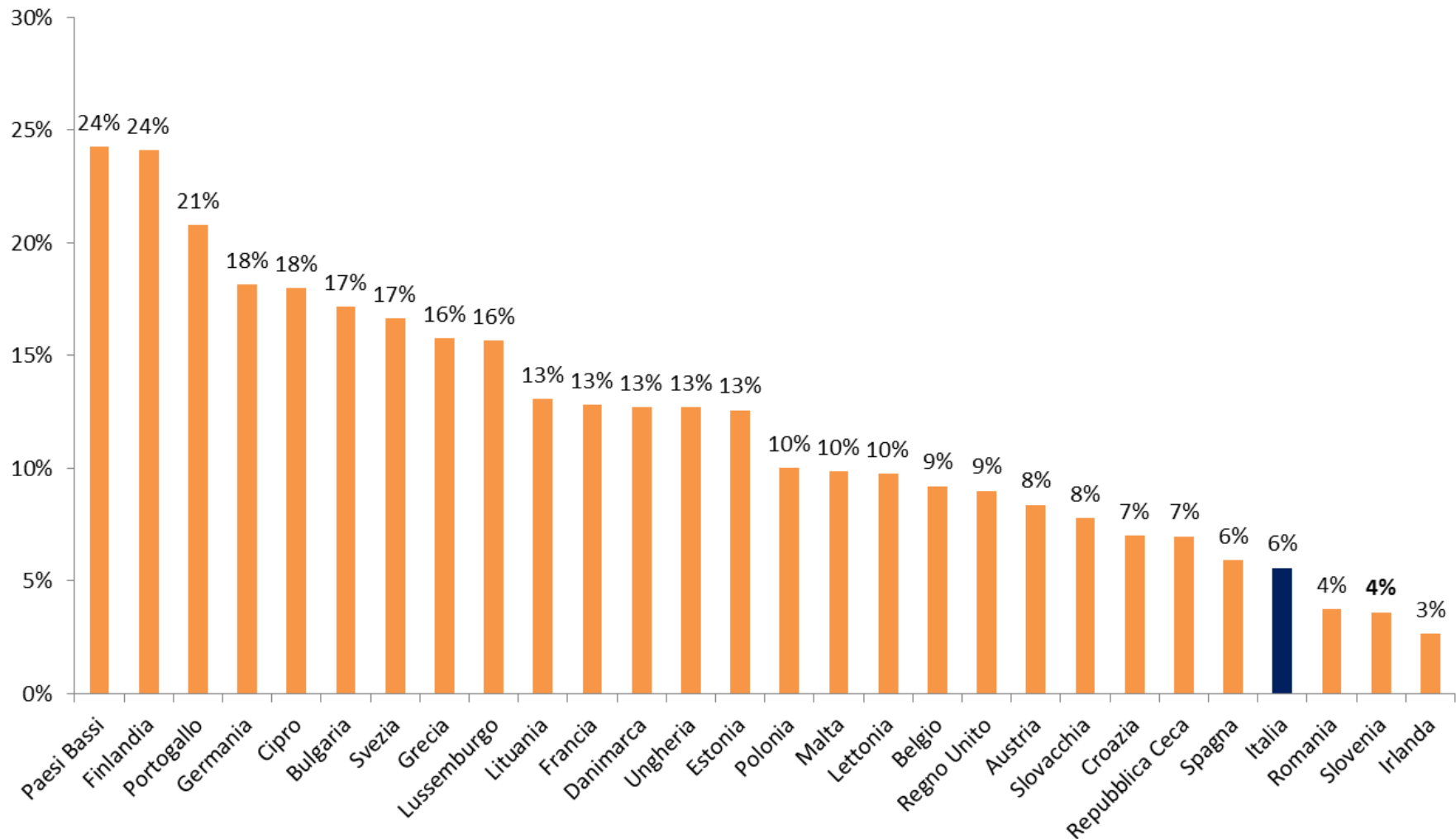
15 miliardi di fondi strutturali europei e 27 miliardi di FSC

FONDI STRUTTURALI EUROPEI: LE RISORSE DI INTERESSE DEL SETTORE - *Valori in milioni di euro*

Descrizione	Importo
Ferrovie	1.810,23
Rinnovo infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica (compresi alloggi)	1.700,23
Rischio idrogeologico	1.124,39
Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico	1.007,07
Trattamento acque reflue	1.005,08
Trasporti urbani	886,84
TIC: rete a banda larga ad altissima velocità	715,83
Porti marittimi	650,30
Altre infrastrutture sociali per lo sviluppo regionale e locale	602,71
Edilizia scolastica (istruzione primaria e secondaria)	487,46
Infrastrutture edilizie	430,00
Infrastrutture per la sanità	409,42
Infrastrutture per l'educazione e la prima infanzia	315,33
Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati	270,11
Fornitura di acqua per consumo umano	208,75
Misure per la riduzione dei rischi naturali non connessi al clima (terremoti, ecc)	206,45
Strade	205,72
Piste ciclabili e percorsi pedonali	131,50
Altre misure diffuse	3.032,66
TOTALE	15.200,09

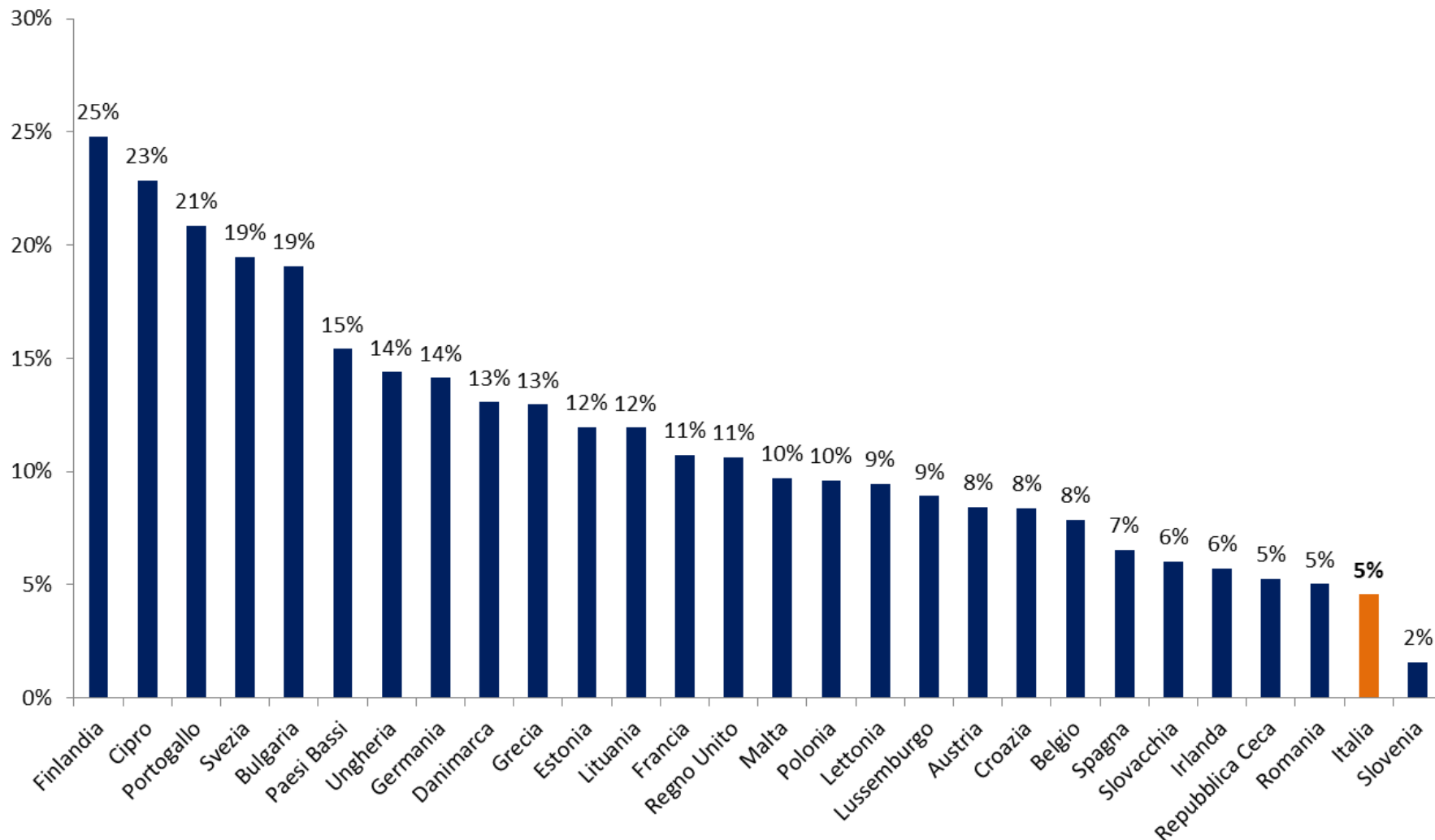
Elaborazione e stime Ance su documenti pubblici

Avanzamento spesa Fondi strutturali europei 2014-2020 a fine 2017 (FESR+FSE)



Elaborazione Ance su dati Commissione Europea (aggiornato a dicembre 2017)

Avanzamento spesa Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) a fine 2017



Elaborazione Ance su dati Commissione Europea (aggiornato a dicembre 2017)

Criticità che hanno rallentato l'utilizzo dei fondi UE

- ❖ Chiusura lenta della programmazione 2007-2013
- ❖ Regole di finanza pubblica che continuano ad appesantire il processo di spesa dei fondi
- ❖ Regole di erogazione dei fondi del Fondo Sviluppo e Coesione
- ❖ Entrata in vigore del Nuovo Codice appalti
- ❖ Capacità amministrativa e disponibilità di progetti

Bassa capacità amministrativa...che determina scarsa capacità di assorbimento dei fondi UE

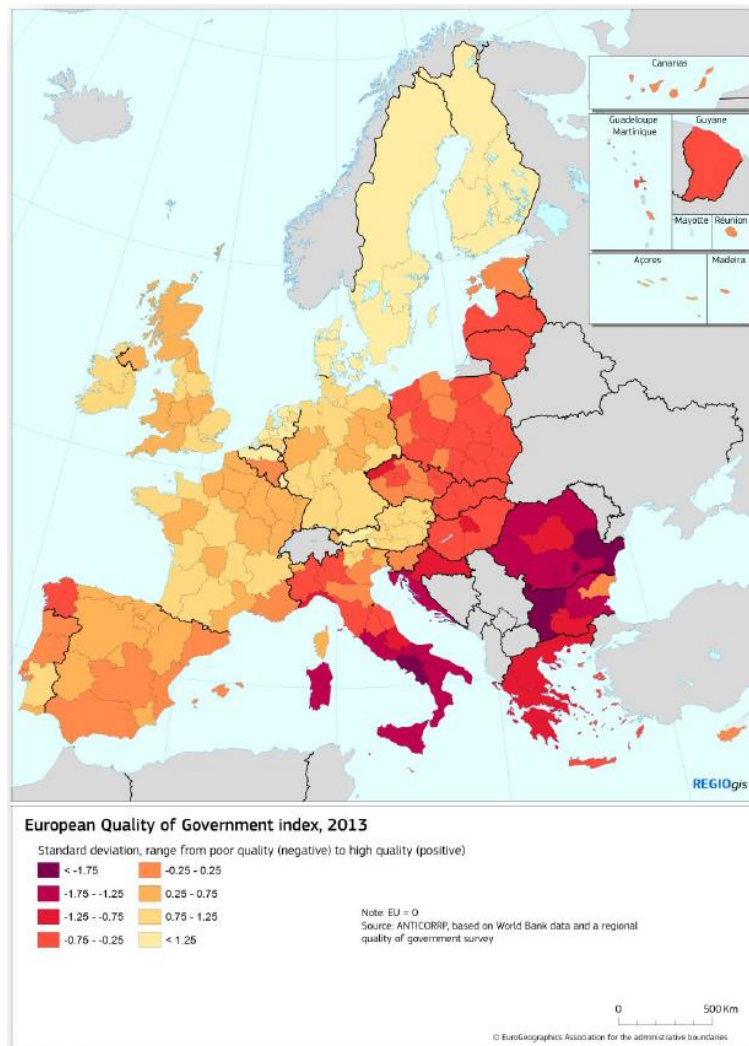
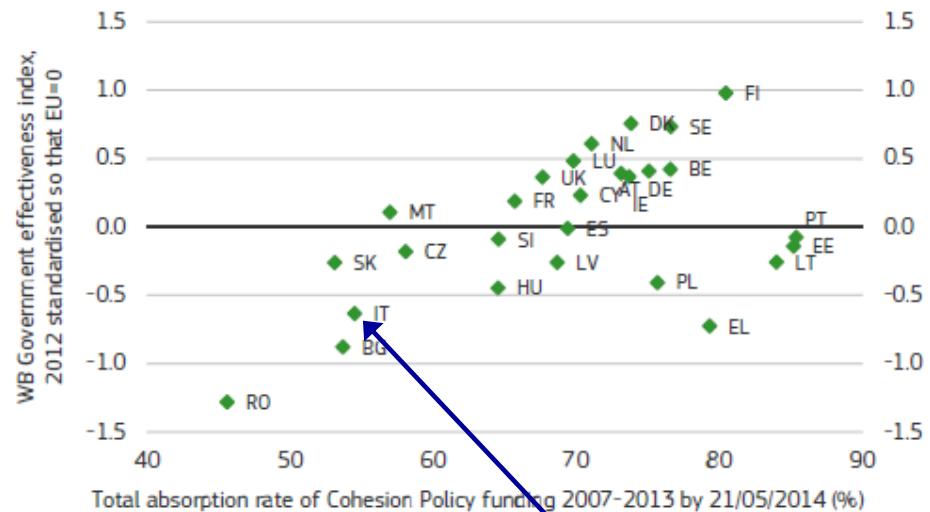


Figure 5.7 Absorption of Cohesion Policy funding and Government effectiveness, 2014



Source: World Bank and SFC

ITALIA

Fonte: Commissione Europea – Sesto rapporto sulla Coesione economica, sociale e territoriale (Luglio 2014)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per domande inviare una mail a

Bruxelles@ance.it